



Città di Seregno

GIUNTA COMUNALE Verbale di deliberazione

data	numero
02/07/2024	93

Oggetto: PROROGA DELLE CONVENZIONI IN ESSERE TRA IL COMUNE DI SEREGNO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DI SEREGNO PER L' ANNO SCOLASTICO 2024/2025 E LINEE DI INDIRIZZO PER IL NUOVO SISTEMA CONVENZIONALE DALL'ANNO 2025/2026.

L'anno duemilaventiquattro addì due del mese di luglio alle ore 18:40, legalmente in Seregno, in videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, ai sensi del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Alfredo Ricciardi**.

Presiede **Alberto Rossi** nella qualità di **Sindaco**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipano al presente provvedimento:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
ROSSI ALBERTO	Sindaco	Si	
VIGANO' WILLIAM	Vice sindaco	Si	
CAPELLI LAURA	Assessore		Si
BORGONOVO GIUSEPPE	Assessore	Si	
PERELLI FEDERICA	Assessore	Si	
CAZZANIGA PAOLO	Assessore	Si	
GALBIATI ELENA	Assessore	Si	
SFORNA BRUNO SAVERIO GIUSEPPE	Assessore	Si	

Tot. 7

Tot. 1

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

Oggetto: PROROGA DELLE CONVENZIONI IN ESSERE TRA IL COMUNE DI SEREGNO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DI SEREGNO PER L' ANNO SCOLASTICO 2024/2025 E LINEE DI INDIRIZZO PER IL NUOVO SISTEMA CONVENZIONALE DALL'ANNO 2025/2026.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la seduta si è svolta nel pieno rispetto dei criteri di cui al vigente "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità videoconferenza", utilizzando la piattaforma Cisco webex meetings e previa identificazione dei partecipanti sia mediante la rispettiva mail personale di invito sia mediante partecipazione degli stessi in audio e video e che in tal modo sono stati altresì espressi ed accertati i voti resi ai fini della approvazione della presente deliberazione;

PREMESSO CHE:

nel territorio comunale di Seregno l'offerta scolastica per la scuola dell'infanzia è stata garantita da tre scuole statali e da otto scuole paritarie;

- ✓ la risposta al fabbisogno educativo di circa 1.220 minori dai tre ai sei anni (scuola dell'infanzia) presenti sul territorio comunale si è finora realizzata attraverso vari interventi del Comune sia a favore delle scuole statali (circa 380 minori frequentanti), con azioni quali spese direttamente sostenute per la gestione e le manutenzioni oppure trasferimenti di fondi per le spese di funzionamento o la didattica o l'attivazione di specifici servizi di assistenza scolastica, sia a favore delle scuole paritarie, stipulando una convenzione con le scuole presenti sul territorio, per ridurre il costo a carico delle famiglie (circa 840 minori frequentanti) a fronte di un servizio almeno pari a quello base fornito dalla scuola statale;
- ✓ in questo modo, da anni nel Comune di Seregno, non solo si è anticipato ma si è data concretezza a quanto previsto dal D. Lvo. 65 del 13 aprile 2017 (Istituzione di un sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini dalla nascita sino a sei anni), costituendo per l'accesso alla scuola dell'infanzia un sistema coordinato che all'offerta della scuola statale presente sul territorio aggiunge il sostegno alle famiglie che frequentano le scuole paritarie, riducendo le rette;
- ✓ il Comune ha sempre fatto fronte a tali iniziative esclusivamente con fondi propri, anche se a partire dal triennio 2017/2019 lo Stato, ha provveduto all'erogazione dei fondi zeroisei che coprono in quota parte l'intervento comunale in questione;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ a conferma delle scelte dell'Amministrazione, anche la Corte dei Conti, con una serie di pareri trasmessi ai Comuni tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011 (sez. Lombardia n. 1075 e 1076 del 20.12.2010, sez. Puglia 15.12.2010) ha stabilito, fra l'altro, che le contribuzioni degli enti locali a favore di terzi possono superare i divieti posti dalla legislazione finanziaria solo se sono caratterizzate dallo "svolgimento da parte del privato di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria" (ex art. 118 Costituzione). ... L'attività, dunque, deve rientrare nelle competenze dell'ente locale e viene esercitata, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche piuttosto che (direttamente) da parte di Comuni e Province, rappresentando una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico.";
- ✓ negli stessi pareri, la Corte dei Conti precisa, però, che tutto ciò deve essere fatto conoscere dall'ente locale in modo certo nella motivazione del provvedimento, e con questa finalità "l'Amministrazione avrà cura di evidenziare i presupposti di fatto e l'iter logico alla base dell'erogazione a sostegno dell'attività svolta dal destinatario del contributo, nonché il rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità delle modalità prescelte di resa del servizio.";

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

✓ nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà suindicato e sulla base della legislazione man mano vigente sotto riportata sono state perciò stipulate una serie di convenzioni fra Comune e scuole dell'infanzia, prima riconosciute e poi paritarie, convenzioni che man mano hanno subito modifiche per dare risposte adeguate al cambiamento delle necessità educative e finanziarie, agli indirizzi della normativa specifica e ai vincoli economici sempre più puntuali;

VISTA la seguente normativa nazionale che ha confermato il precedente indirizzo normativo e introdotto dei nuovi benefici ad una realtà scolastica che fa ormai parte a pieno titolo dell'offerta formativa pubblica:

- ✓ Legge 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- ✓ Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ✓ Decreto del MIUR n. 8 del 21 gennaio 2022, contenente i "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 636 della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTE le seguenti leggi regionali:

- ✓ L.R. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della regione Lombardia";
- ✓ L.R. 6/2008 "Disposizioni in materia di istruzione e formazione – modifiche alla L.R. n. 19/2007";
- ✓ L.R. 8/2011 "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie";
- ✓ L.R. 14/2016, legge di semplificazione 2016 art. 4 (Modifiche alle Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia);

VISTI:

- ✓ il D.Lvo 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (più noto come Decreto "Buona Scuola"), a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 ed in particolare:
 - gli articoli 1 e 2 che istituiscono il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie,
 - l'art. 8 che prevede l'adozione del Piano Nazionale pluriennale di durata triennale, definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi degli Enti Locali nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia,
 - l'art. 12, comma 1 che istituisce il "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione" per la promozione del predetto Sistema integrato di educazione e istruzione e per la progressiva attuazione del suddetto Piano di azione pluriennale,
 - l'art. 12, comma 2 lett.b) che indica, per il 2018, le seguenti priorità:
 1. consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata, supportando le spese di gestione al fine di assicurare nel tempo la riduzione degli oneri a carico delle famiglie,
 2. stabilizzare gradualmente le sezioni primavera di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie,
 3. interventi di formazione continua del personale educativo e docente e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali,
 - l'art. 12 comma 3 prevede che venga promossa un'intesa in sede di Conferenza Unificata per il riparto del fondo; il comma 4 prevede che il MIUR eroghi direttamente ai Comuni il contributo spettante, previa programmazione regionale,

- ✓ con DGR n. XI/5618 del 30 novembre 2021 è stata pubblicata la programmazione regionale dell'utilizzo del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023;
- ✓ sul BURL n. 50 di venerdì 17 dicembre 2021 è stato pubblicato il Decreto n. 17307 del 14 dicembre 2021, con il riparto dei contributi previsti dal D. L.vo n. 65/2017 per gli interventi relativi al sistema

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni e con l'elenco dei Comuni ammissibili al finanziamento dell'annualità 2021 e delle annualità 2022 e 2023;

PRESO ATTO che:

✓ con il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, sono state adottate le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
✓ la delibera di Giunta regionale n. 6397 del 23 maggio 2022 contenente le linee guida regionali per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali nell'ambito del nuovo sistema educativo integrato 0-6 anni.

RICHIAMATO il DPCM n. 159 del 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)",

DATO ATTO che alla luce delle suindicate normative, il Comune di Seregno:

✓ con delibera di Giunta n. 99/2022 la Giunta Comunale ha approvato specifiche linee di indirizzo per definire le nuove convenzioni, linee volte a dare maggiori certezze alle scuole sia in termini di risorse che di durata, con una particolare attenzione ai costi a carico delle famiglie seregnesi e previsto le relative risorse a bilancio e con particolare attenzione al potenziamento delle sezioni primavera e al rafforzamento dei centri estivi, come segue:

1. Confermare la retta a carico delle famiglie residenti in € 150 mensili per gli anni 2022/2023 e 2023/2024;
2. Confermare la retta a carico delle famiglie non residenti in € 175 mensili per gli anni 2022/2023 e 2023/2024;
3. Mantenere invariato il numero di sezioni "ordinarie" in 32, prevedendo che il numero minimo per ciascuna sezione sia quello indicato dalla norma (attualmente n. 19 bambini per sezione);
4. Ai fini di efficientare il contributo per sezione, differenziare il contributo per sezione in base ai numeri di bambini iscritti a ciascuna sezione:
 - da n. 19 a n. 22 iscritti, contributo mensile a sezione € 1450;
 - da n. 23 a n. 24 iscritti, contributo mensile a sezione € 1600;
 - da n. 25 a n. 29 iscritti, contributo mensile a sezione € 1850;
5. Mantenere invariato il contributo mensile per alunno residente in € 24 per un massimo di 650 alunni residenti;
6. Con riferimento al sistema integrato zero-sei, stante l'obiettivo strategico indicato nel potenziamento delle sezioni primavera:
 - aumentare il contributo mensile per alunno residente da € 15 a € 24 per un massimo di 45 iscritti residenti;
 - riconoscere il contributo mensile di € 1700 alle sezioni primavera fino a un massimo di 3 sezioni, prevedendo un numero minimo di 10 alunni e un massimo di 20 alunni a sezione come da indicazioni ministeriali;
7. Con riferimento al sistema integrato zero-sei, stante l'obiettivo strategico indicato nella conciliazione famiglia lavoro:
 - a. aumentare le sezioni estive da 15 a 18 prevedendo un numero massimo di frequentanti residenti pari a 360 (aumento di 30 bambini residenti rispetto ai 330 previsti nella precedente convenzione);
 - b. mantenere il contributo mensile di € 24 per alunno residente anche per la sezione estiva e riconoscere il contributo di € 1700 per ciascuna sezione estiva;
 - c. mantenere dove già attivi e potenziare dove si rende necessario i servizi di pre e post scuola;
8. In applicazione del Sistema Integrato zero-sei, l'Amministrazione Comunale ha messo in atto una serie di azioni necessarie all'avvio del primo coordinamento pedagogico territoriale, che si terrà in prima seduta alla fine del mese di settembre 2022 sotto la supervisione scientifica di un'Università. Al Coordinamento, che si riunirà periodicamente per raccogliere quanto emerso dal lavoro di dettaglio nelle scuole e nei nidi e formulare buone prassi e metodi condivisi per l'educazione e la didattica 0-6

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

anni, è richiesta la presenza dei "Coordinatori pedagogici" di ciascuna Scuola dell'Infanzia Paritaria, senza alcun onere ulteriore per l'Amministrazione Comunale.

✓ con determina dirigenziale n. 774/2022 è stato approvato il progetto e lo schema di convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie periodo AA.SS. 2022/2024, per una spesa annua di € 797.940,00 con i seguenti parametri:

- 1) contributo mensile per classe ordinaria iscritti a sezione da n. 19 a n. 22 € 1.450, da n. 23 a n. 24 € 1.600, da n. 25 a n. 29 € 1.850;
- 2) contributo mensile per sezione primavera € 1.700 fino a un massimo di 3 sezioni, prevedendo un numero minimo di 10 alunni e un massimo di 20 alunni a sezione come da indicazioni ministeriali,
- 3) contributo mensile per alunno residente classe primavera € 24 per un massimo di 45 iscritti residenti,
- 4) contributo mensile per classe estiva € 1.700 fino a un massimo di 18 sezioni,
- 5) contributo mensile per alunno residente classe estiva € 24 per un numero massimo di frequentanti residenti pari a 360.

VALUTATO efficace lo strumento della convenzione fra Comune ed Enti Gestori delle scuole paritarie presenti sul territorio per garantire al maggior numero di famiglie residenti la possibilità di avvalersi di un'adeguata offerta formativa per l'infanzia;

DATO ATTO che si rende necessario rivedere le condizioni per la stipula della nuova convenzione, con decorrenza dal 1° settembre 2024, che regola l'assegnazione di contributi alle scuole dell'infanzia paritarie;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende continuare a sostenere economicamente l'importante azione sussidiaria svolta dalle scuole materne paritarie di Seregno, introducendo il criterio ISEE per la quota di contributo pubblico relativa al contenimento delle rette di frequenza, a favore delle famiglie dei bambini frequentanti le scuole materne paritarie;

PRESO ATTO che la portata gestionale dell'applicazione dell'ISEE per la tariffazione alle famiglie richiede altresì tempo congruo per la sua progettazione, definizione, condivisione, nonché implementazione, lavoro congiunto tra l'Amministrazione e i gestori delle scuole dell'infanzia paritarie;

DATO ATTO che in data 13 maggio 2024 nell'incontro con i gestori delle scuole dell'infanzia paritarie, come da verbale agli atti dei Servizi Educativi e Scolastici, è stata richiesta una proroga dell'attuale sistema convenzionale per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di avere un tempo a disposizione del tavolo congiunto di lavoro tra Comune e gestori per la definizione del nuovo sistema convenzionale entro fine ottobre 2024, la cui applicazione si rinvia quindi all'anno 2025/2026, ma deve essere già comunicata all'utenza a partire dagli open day delle singole scuole programmati per autunno 2024;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, recependo tale richiesta di proroga, ritiene opportuno concedere una proroga di un anno dell'attuale convenzione agli stessi patti e condizioni e dare le seguenti prime linee di indirizzo al tavolo di lavoro congiunto con i gestori delle scuole dell'infanzia ovvero:

- valorizzazione dell'azione sussidiaria delle scuole materne paritarie di Seregno;
- introduzione di tariffe in ingresso alle scuole paritarie definite in modo proporzionale in base all'Isce delle famiglie dei bambini iscritti;
- contenimento delle rette alle famiglie attraverso il contributo comunale, per favorire l'accessibilità al servizio educativo;
- adesione delle scuole materne al Comitato Pedagogico Territoriale e alle azioni formative messe in campo dallo stesso proposte, per la qualificazione dell'offerta educativa 0/6 secondo le linee guida pedagogiche nazionali;

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

- sostegno alla conciliazione famiglia lavoro da parte delle scuole dell'infanzia paritarie attraverso la messa in campo dei servizi di pre e post scuola e dei centri estivi;

CONSIDERATO che in data 26 giugno 2024 si è già svolto il primo tavolo di confronto tra le Parti al fine di definire congiuntamente la ricaduta operativa delle linee guida presentate, nell'intento di sostenere l'importante azione sussidiaria delle scuole materne paritarie e al tempo stesso di sostenere le famiglie in un'ottica di equità e sostegno alle fasce più deboli;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000; rilasciati dai dirigenti competenti;

VISTO il parere di conformità di cui all'art. 8 del regolamento comunale del sistema dei controlli interni rilasciato dal Segretario Generale;

CON voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare la proroga agli stessi patti e condizioni delle convenzioni in essere tra il Comune di Seregno e le Scuole dell'infanzia paritarie di Seregno per l'anno scolastico 24/25, al fine di definire un nuovo sistema convenzionale, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 che possa recepire le seguenti linee di indirizzo:
 - valorizzazione dell'azione sussidiaria delle scuole materne paritarie di Seregno;
 - introduzione di tariffe in ingresso alle scuole paritarie definite in modo proporzionale in base all'Isee delle famiglie dei bambini iscritti;
 - contenimento delle rette alle famiglie attraverso il contributo comunale, per favorire l'accessibilità al servizio educativo;
 - adesione delle scuole materne al Comitato Pedagogico Territoriale e alle azioni formative messe in campo dallo stesso proposte, per la qualificazione dell'offerta educativa 0/6 secondo le linee guida pedagogiche nazionali;
 - sostegno alla conciliazione famiglia lavoro da parte delle scuole dell'infanzia paritarie attraverso la messa in campo dei servizi di pre e post scuola e dei centri estivi;
2. di prevedere i necessari incontri con le Parti, finalizzati a un confronto condiviso sulla nuova convenzione con l'obiettivo di definire congiuntamente la ricaduta operativa delle prime linee di indirizzo presentate, nell'intento di sostenere l'importante azione sussidiaria delle scuole materne paritarie e al tempo stesso di sostenere le famiglie in un'ottica di equità e sostegno alle fasce più deboli;
3. di incaricare il Dirigente dell'Area dei Servizi alla Persona di adottare i necessari provvedimenti per assicurare l'attuazione delle presenti linee di indirizzo;
4. di dichiarare, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assumere i successivi provvedimenti idonei a garantire l'ordinata apertura dei servizi educativi per l'infanzia all'avvio del prossimo anno educativo.

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

PARERI E ATTESTAZIONE**Area:** SERVIZI ALLA PERSONA**Servizio:** SCUOLA**Responsabile del procedimento:** Loredana De Mitri**Oggetto:** PROROGA DELLE CONVENZIONI IN ESSERE TRA IL COMUNE DI SEREGNO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DI SEREGNO PER L' ANNO SCOLASTICO 2024/2025 E LINEE DI INDIRIZZO PER IL NUOVO SISTEMA CONVENZIONALE DALL'ANNO 2025/2026.**1.** Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica (conformità a principi e norme specifiche)

Parere: Favorevole

Note:

Lì, 01/07/2024

IL DIRIGENTE
f.to Emanuela Danili**2.** Si esprime, in ordine alla regolarità contabile (conformità a principi e norme specifiche)

Parere: Favorevole

Note:

Lì, 01/07/2024

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI
f.to dott. Pietro Cervadoro**3.** Si esprime, in ordine a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del regolamento comunale del sistema dei controlli interni

Parere: Favorevole

Note:

Lì, 02/07/2024

SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Alfredo RicciardiFirma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Alberto Rossi

Il Segretario Generale
f.to Alfredo Ricciardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

li, 02/07/2024

Il Segretario Generale
f.to Alfredo Ricciardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e che del verbale si dà comunicazione ai capigruppo consiliari.

li, 05/07/2024

Il Segretario Generale
f.to Alfredo Ricciardi

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)